

## COLPI E IRIDATI DI FINE ANNO



Le principali rassegne della federazione bresciana verso la conclusione della stagione agonistica

di Domenico De Marco

Cartolina da Frassinoro. Il podio del Regional, divisione Subgun, con (da sinistra) Silingardi, Masini e Silvestri



gli ultimi 150 colpi minimi dell'agonismo in terra modenese hanno portato al successo la costanza di Enrico Cecchini, nella divisione più suggestiva della disciplina: ci riferiamo alla *Tactical Scope* con rifle in calibro .223. Due eccellenti tiratori come Federico Coscelli e Andrea Biondi, non avendo ottenuto punti in un match su due, non sono riusciti a mettere in campo tutta la loro classe per osteggiare il vincitore. Invece riguardo all'omologa divisione ma in calibro leggero, .22 Lr, Gianni Santachiara ha blindato in finale il titolo già praticamente ipotecato con la prova di gara-1. Tra i fucilotti della Subgun, Masini si è imposto in uno dei confronti più intensi e suggestivi, sia su Silvestri, sia sul bronzo dell'Assoluta, Vittorio Silingardi. Sulla sponda delle armi squisitamente corte, nella *Custom 45* una vittoria e un argento hanno spedito in orbita il primatista Antonio Manzini; nella 9/40 l'ultimo rush è stato a favore di Tiziano Ognibene, che in pochi punti ha messo in fila le velleità di Mirko Mattioli e Luca Anselmi. Ancora *handgun* sugli scudi: Andrea Silingardi si è accaparrato la *Stock*, mentre l'ultimo guizzo di Sergio Cottafavi ha tolto il titolo a Fabio Segapeli tra le "safe-action" della *Striker* (terzo, Giovanni Bizzocchi). Per concludere la panoramica tutta Lssa, epilogo dedicato alla *Open*, vinta da Remo Siliprandi, ma una menzione speciale la merita anche Barbara Franchini, assoluta protagonista al femminile e tiratrice di grande qualità tecnica.

### La finale Doppia Azione del Cuneo Combat

Gara-8 del "Campionato DA Area Nord" ha visto l'organizzazione del sodalizio capeggiato da Ciro Zeno e Daniela Regosini. Il Robin Academy aveva aperto la manifestazione con la gestione della prima tappa a gennaio, il Cuneo l'ha chiusa in bellezza patrocinandone la finale: complessivamente, cinque gare su otto sono state organizzate dai due storici club della Fiids, che hanno contribuito significativamente ad un grande successo sportivo, nell'area della specialità coordinata dal consigliere bolognese di DA, Enrico Bugani. Lo Shooterland di Sommariva Bosco è stato teatro dell'ultima tenzone e delle premiazioni finali, per accedere alle quali era necessario concorrere con almeno quattro partecipazioni nell'intero torneo, basato su un regolamento sportivo piuttosto

**T**empo di mietitura e di raccolta per l'organizzazione della Fiids (Federazione Italiana International Defensive Shooting) che sta traghettando verso gli ambiti titoli assoluti le principali manifestazioni della propria annata sportiva. La strada verso l'ultimo squillo è costituita da un percorso a più tappe, riprova di una certa varietà architettonica delle competizioni gestite dall'egida del coordinatore Fabio Guerra. Hanno già chiuso il sipario, infatti, sia il "Regional Championship" Emilia Romagna di Lssa, patrocinato dal "Frassinoro Shooting" club, sia il "Campionato Area Nord" di Doppia Azione (partecipato proattivamente dalla Fiids), con la gara finale di tiro difensivo promossa dal "Cuneo Combat". I lettori più affezionati avranno altresì modo di rimanere aggiornati nei prossimi tre numeri sull'epilogo di altre

perle agonistiche, tutte nel novero della disciplina americana fondata da Gary Burris: ci riferiamo al titolo nazionale (finale, gara-7), quello regionale piemontese (ultimo atto in gara-5) e la Winter Cup (match unico). Dunque è stato un settembre ad alta densità, un crogiuolo di doppiette fumanti che è tornato a vivacizzare il fine settimana di tanti atleti protagonisti. Cominciando dall'anima più "action shooting" dell'organizzazione federale, Frassinoro ha concluso il regionale emiliano con la disputa di gara-2, che ha espresso i verdetti definitivi nel match offerto da Natalino Silvestri e Luciano Masini. Solito clima di grande ospitalità sul campo di tiro degli storici territori di Matilde di Canossa, in cui il "conteggio Paladin" di Lssa è sbarcato per la prima volta da pochi mesi. Per non togliere meritatamente spazio ai migliori interpreti,



**Defensive e cover.** Lo spostamento da barricata di Giuseppe Loi nella finale del Campionato Da



**Lssa è divertimento.** Nel titolo emiliano, presente anche l'armeria Palmieri Shooting Team

<b>DOPPIA AZIONE "CAMPIONATO AREA NORD"</b>	
Divisione	Vincitore
<b>Cdw - Custom Defensive Weapon</b>	Leonardo Taurino
<b>Stw - Striker Fired Weapon</b>	Enrico Bugani
<b>Ssw - Stock Service Weapon</b>	Luigi Bruno
<b>Esw - Enhanced Service Weapon</b>	Alessandro Crescente
<b>Ccw - Compact Carry Weapon</b>	Filippo Roverso
<b>Rew - Revolver</b>	Alberto Beretta
<b>Pcw - Pistol Caliber Weapon</b>	Claudio Bottari



**E' qui la festa.** Molti premiati del Campionato Da posano allo Shooterland di Ciro Zeno

<b>LSSA "REGIONAL EMILIA ROMAGNA"</b>	
Divisione	Vincitore
<b>Tactical Scope</b>	Enrico Cecchini
<b>Subgun</b>	Luciano Masini
<b>Stock</b>	Andrea Silingardi
<b>Striker</b>	Sergio Cottafavi
<b>Custom 9/40</b>	Tiziano Ognibene
<b>Custom 45</b>	Antonio Manzini
<b>Open</b>	Remo Siliprandi

articolato e complesso. Una grande festa della disciplina di tiro difensivo, la seconda e più storica anima della Fiids, su uno dei campi più noti e attrezzati di tutto il Nord Italia. In *Custom Defensive* (Cdw) ha primeggiato un portacolori del club di Zeno,

Leonardo Taurino. Nella *Striker* (Stw) vittoria per Enrico Bugani, che ha disputato tutte le otto prove di calendario, braccato fino all'ultimo da un campione del calibro di Fiorluigi Locatelli. La *Stock* (Ssw) se l'è aggiudicata Luigi Bruno con punti in quat-

tro gare; in *Enhanced* (Esw), invece, pieno successo per Alessandro Crescente, collaboratore di spicco del Robin Academy e primo interprete della progettazione a regolamento DA nel club bresciano. La *Compact Carry* (Ccw) ha vissuto una minore tensione agonistica, con Filippo Roverso sempre in pieno controllo della divisione; la continuità di Alberto Beretta invece, ha fatto la differenza nella graduatoria Revolver (Rew). Chiusura della rapida carrellata con un pauso al talento di Claudio Bottari, che ha saputo vincere un ranking affollato e selettivo come la *Pistol Caliber* (Pcw) che, nel linguaggio del regolamento federale, si traduce con l'affascinante mondo dei fucilotti *mini-rifle*.



**Fuoco dal tavolo!** Diego Formato in una tipica *start position* delle gare di tiro difensivo

Per consultare le classifiche complete degli eventi sportivi: [www.fiids.it](http://www.fiids.it)

